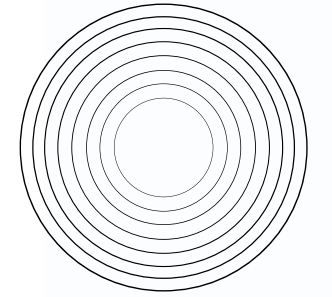
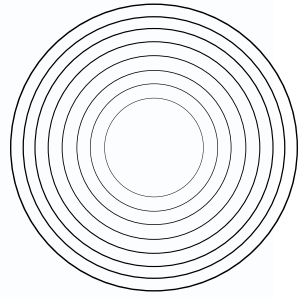




Regione Toscana

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche



**Il personale dipendente e in appalto e
la qualità del lavoro:
verso il bibliotecario esperto di
comunità, facilitatore, educatore**





Regione Toscana

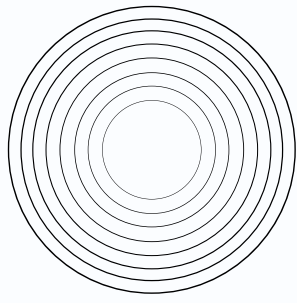
Biblio**fficina**
Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

La concezione del lavoro bibliotecario che trasuda dall'ideologia della neutralità è esattamente l'opposto di ciò che questo libro intende consegnare al lettore. Si tratta di una concezione asettica, formale, continuamente preoccupata di stare nei limiti, entro le barriere e le logiche delle cosiddette competenze ed altri scudi burocratici, che nega al lettore il conforto di un parere o di un'espressione personale quando richiesto.

Luca Ferrieri, *La biblioteca che verrà: pubblica, aperta, sociale*. Milano: Editrice bibliografica, 2020

Lettura Militante





Regione Toscana

Bibli**o**fficina

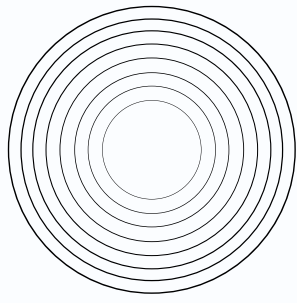
Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

A partire dal 1990 (legge stabilità) gli enti pubblici sono autorizzati ad esternalizzare la gestione dei servizi, appaltando, creando o partecipando a realtà terze.

La pratica dell'esternalizzazione da parte delle amministrazioni pubbliche è stata vista come una dei principali strumenti per l'economia e per la razionalizzazione economico-organizzativa. La cessione all'esterno di segmenti di attività, prima gestiti internamente, assume forme diverse: privatizzazioni, appalti, creazione di società ed organismi in house, affidamento ad altre amministrazioni pubbliche, creazione di nuove istituzioni ad hoc, coinvolgimento del privato sociale in ottica di creazione di sempre più complessi e articolati rapporti di partnership pubblico-privato, economizzazione dei servizi essenziali.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

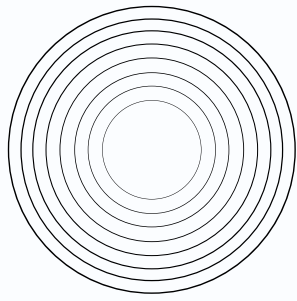
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Gli appalti pubblici rappresentano più del 15% del Pil nazionale. Il lavoro negli appalti è frammentario, precario, faticoso e spesso mal retribuito: sugli appalti si scaricano infatti l'abbattimento dei costi di fornitura e realizzazione di beni e servizi troppo spesso a danno della qualità e dei diritti dei lavoratori. Come evidenziano numerose ricerche in campo sociologico (Mori, Dorigatti), le esternalizzazioni si traducono in un marcato peggioramento complessivo e reiterato delle condizioni lavorative, dei diritti e dei salari.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

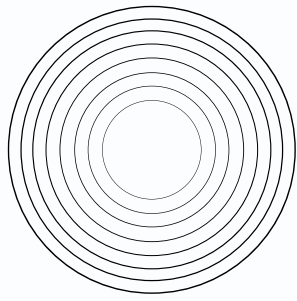
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Il passaggio da servizio pubblico al privato nell'erogazione dei servizi causa il passaggio dall'applicazione di contratti collettivi protettivi (pur se bloccati) come il contratto Funzione Pubblica a contratti più svantaggiosi per i lavoratori, come i contratti multi-servizi, commercio, cooperative sociali.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

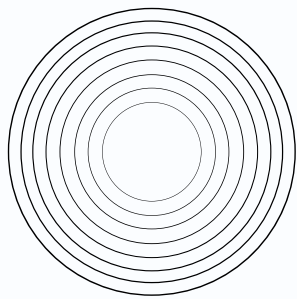
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Le gare d'appalto giocate, consapevolmente o meno, sul ribasso, il non inserimento della questione lavorativa all'interno delle gare favoriscono un deperimento costante delle condizioni lavorative e si ripercuotono sulla qualità dei servizi.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

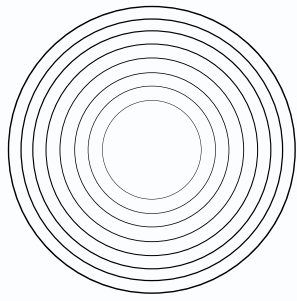
Cultura, contratti e condizioni di lavoro” è il questionario di Mi riconosci? Sono un professionista dei beni culturali ha condotto hanno risposto 1546 persone. I dati riguardano professionisti di tutte le età. L’11% ha tra i 19 e i 26 anni, il 65% ha tra i 27 e i 39 anni, la fascia tra i 40 e i 49 anni è del 16%, sono il 6% i professionisti tra i 50 e i 59 anni mentre gli ultrasessantenni intervistati rappresentano il 2% del campione.

- 50 % guadagna meno di 8 euro l'ora.
 - 11,5% guadagna meno di 4 euro l'ora.
 - Il 63% guadagna meno di 10 mila euro l'anno.
- Il 38% guadagna meno di 5 mila euro annui.

Solo il 7% degli intervistati ha il contratto di Federculture.
il 23% il Multiservizi [mense e pulizie].
il 18,5 % il contratto del Commercio Terziario e Servizi .
il 14,7% Cooperative Sociali
5,7% Turismo

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

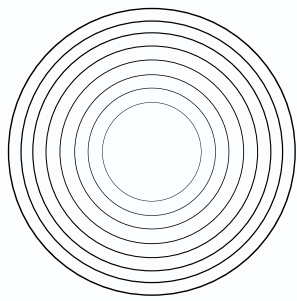
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

L'età media dell'intera popolazione italiana continua a crescere, e con questa l'età media della pubblica amministrazione. Tra il 2008 e il 2017 l'età media dei dipendenti della PA è infatti aumentata di 3,8 anni, passando da 46,8 a 50,6 anni. Regioni ordinarie ed enti locali 53,00 anni. Gli over 60 nella pubblica amministrazione sono il 16,4% e gli under 30 il 2,8% (praticamente tutti nelle forze armate).

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

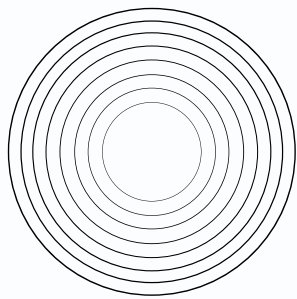
Bibli^officina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Secondo quanto rilevato dai dati ARAN nel 2007 i dipendenti pubblici rappresentavano il 14,5% dei lavoratori in Italia, già nella parte bassa della classifica OCSE, nel 2017 sono scesi al 13,43%, (Norvegia, Svezia, Danimarca i lavoratori statali sono intorno al 30%). Il regime limitativo delle assunzioni, irrigidito negli anni successivi a fasi alterne ed in modo differenziato fra i comparti, è cessato solo negli ultimi periodi senza che le immissioni di nuovo personale abbiano potuto portare significativi effetti.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

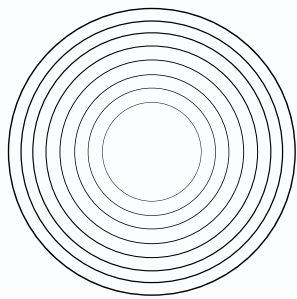
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Secondo la trentesima edizione di Forum Pa 2019, si stima il pensionamento in 3-4 anni rispettivamente da 100mila a 204mila persone. La ricerca certifica anche un secondo dato interessante ciascun dipendente ha usufruito mediamente solo di 1,04 giornate di formazione l'anno, mentre gli investimenti per l'aggiornamento si sono dimezzati in 10 anni (da 263 milioni di euro nel 2008 a 147 nel 2017) ammontano circa di 49 euro per dipendente pubblico.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

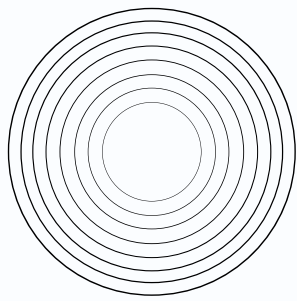
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

I dipendenti pubblici sono da anni un nemico contro cui scagliare accuse e invettive. "Dal 1990 al 2010, secondo la Banca d'Italia, gli occupati nella pubblica amministrazione sono passati da circa 3 milioni e 800 mila a 3 milioni e 500 mila, un trend che si è ulteriormente consolidato nel decennio successivo. Se prendiamo in considerazione l'arco di tempo che va dall'anno che precede lo scoppio della grande crisi del 2007 sino al 2017 la contrazione di occupati nel pubblico impiego è di circa il 7,4%."

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Abbiamo un problema con il Volontariato. O meglio abbiamo un problema con gli enti locali che utilizzano il volontariato per sostituire attività lavorative.

Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma, nel 2019 un avviso «per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione avente ad oggetto attività di supporto alla vigilanza, fruizione e accoglienza del museo della Galleria Nazionale».

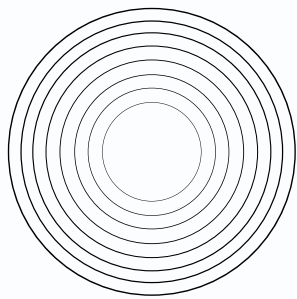
Alcune leggi, in particolare la 4/1993 (Legge Ronchey) e l'articolo 112 del Codice dei Beni Culturali del 2004, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, danno mandato da una parte a tutti i Musei, gli archivi e le biblioteche statali di poter integrare il personale stipulando convenzioni con associazioni di volontariato, e dall'altra sanciscono che le associazioni culturali o di volontariato siano il primo interlocutore di ogni ente pubblico (e non solo) quando si parla di valorizzazione del Patrimonio culturale.

Effetti a catena

- 1- Costo del Lavoro abbassato
- 2- Abbassa la qualità dei servizi
- 3- Crea lavoro nero. Il caso degli Scontrinisti della Biblioteca Nazionale di Roma
- 4- Crea un precedente.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

Bibli^officina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Una modesta proposta:

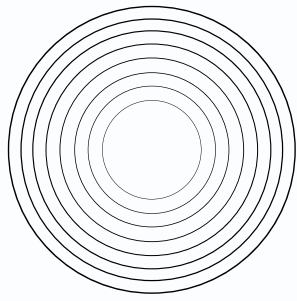
- Lavoro e non Vocazione;
- Pratica e studio per una biblioteca vicina agli utenti;
- Amministratori spendente in Formazione;
- Riconoscimento delle professionalità;

- Applicazione contratto Federculture
- Tutte le norme che vincolano la contribuzione, il salario, la sicurezza et all. devono essere inserite nel capitolato
- Controllo in itinere sulla qualità e sul benessere dei lavoratori
- Inserimento della clausola sociale (tutela del lavoro in caso di cambio di appalto) nel bando di gara, nel capitolato e nel contratto di appalto

- Biblioteca Bene comune;
- Collettore sociale;
- Biblioteca del Benessere;
- Il welfare culturale.

Biblioteca Del Benessere





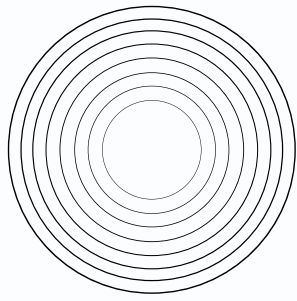
Regione Toscana

Biblio**fficina**
Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Che fare? Provare a colmare il divario conoscitivo diventando reti per il cambiamento sociale.
Possono esistere tante biblioteche ma esiste un solo bibliotecario.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

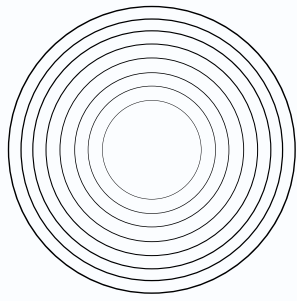
Biblio**fficina**
Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

"L'epidemia ha colpito maggiormente le persone più vulnerabili come testimoniano i differenziali sociali riscontrabili nell'eccesso di mortalità causato dal Covid-19 l'incremento di mortalità ha penalizzato di più la popolazione meno istruita".

Rapporto annuale Istat 2020

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

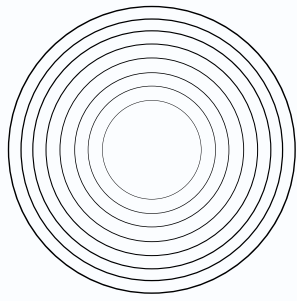
Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Il welfare culturale indica un nuovo modello integrato di promozione della salute fisica e mentale degli individui e delle comunità attraverso pratiche di vicinanza partecipative e consapevoli. Una legittimazione della cultura come dimensione del welfare e come fattore rigenerante in situazioni di crisi.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

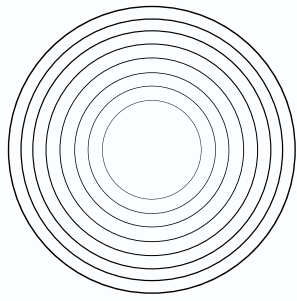
Bibli^officina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Considerare una risorsa come collettiva può essere la mossa sociale e politica adatta per uscire dalle logiche legate al mercato e all'economia. (Referendum acqua pubblica 2011)

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

Biblioteca come Bene comune. La Commissione Rodotà nel 2008 dava questa definizione: «Cose che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali nonché al libero sviluppo della persona». La commissione precisava ancora che tali utilità dovessero essere tutelate anche avendo riguardo alle generazioni future. Dunque, secondo questa definizione, un bene non è comune tanto per una sua qualità naturale, quanto in relazione al fine che consente di perseguire: ossia, come ha più volte precisato lo stesso Rodotà, l'attuazione dei diritti costituzionali della persona.

Biblioteca Del Benessere





Regione Toscana

Biblio**fficina**
Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

La gente pensa che noi produciamo
programmi, ma non è così noi
produciamo spettatori

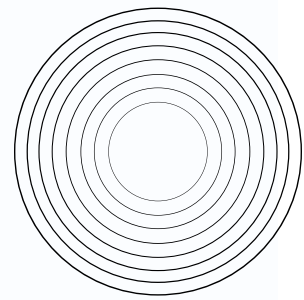
Jean-Luc Godard





Regione Toscana

Biblio**fficina**
Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche



La gente pensa che noi ci occupiamo delle Biblioteche, ma non è, solo, così noi ci occupiamo degli utenti, dei libri, dei documenti, di politica culturale, di sociale, delle letture, di digitale, della società, della formazione, del bene pubblico, dello svago, del passatempo, della facilitazione, della perdita di tempo, della partecipazione, del futuro, della crescita, dell'informazione etc etc





Regione Toscana

Bibli**o**fficina

Progettiamo insieme il futuro
delle nostre biblioteche

valenza.lc@gmail.com

Grazie!

